

L'importo impegnato nel 2014 è pari ad € 73.580, a fronte di uno stanziamento pari ad € 102.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere, in generale, il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio al personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008).

La prima disposizione prevede che, fino al 31/12/2014, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale.

La seconda prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004.

L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 3348, capo X, con mandato n. 2552 del 30/10/2014.

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

Per il 2014 il risparmio è stato pari a € 185.033,08.

- **Riduzione del valore nominale dei buoni pasto** (art. 5, comma 7, D.L. 95/2012)

La norma dispone che, a decorrere dal maturato nel mese di ottobre 2012, i buoni pasto avranno un valore nominale massimo di € 7,00. L'Istituto ha continuato nel 2014 a rispettare il limite disposto dalla norma citata.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nella predisposizione del bilancio di previsione e nella successiva gestione nel corso dell'esercizio delle spese l'Istituto ha tenuto conto di ulteriori disposizioni di contenimento delle spese derivanti da normative precedenti e per le quali l'Istituto ha continuato ad adottare le misure già assunte nel corso degli anni precedenti.

## 2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti due elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2014, deliberato dal Consiglio nella seduta del 29 ottobre 2013, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione. Altre variazioni sono state disposte con provvedimenti del Presidente o del Direttore generale. A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 255.452.233 ad € 249.698.740 e per le uscite da € 254.848.183 ad € 261.463.274.

### 3. Risultati complessivi della gestione 2014

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2014 (€ 54.695.024), della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta al 31 dicembre 2014 un avanzo pari ad € 64.479.372, di cui € 30.860.119 è la quota interamente disponibile ed € 33.619.256 la quota indisponibile per il perdurare dei vincoli dovuti alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all'art 1, c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012 (Tav. 1).

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014

AGGREGATI	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2014	54.695.024
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2014 (Accertamenti - Impegni)	5.715.828
Risultato della gestione dei residui di provenienza esercizi precedenti (Variazione dei residui)	4.067.245
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2014</b>	<b>9.783.073</b>
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE	1.026
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMICI	249
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	64.479.372
QUOTA INDISPONIBILE	33.619.256
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2014	30.860.116

Il risultato della gestione complessiva dell'esercizio 2014 presenta un risultato positivo di € 9.783.073, derivante dalla somma tra la gestione di competenza per € 5.715.828 e la gestione dei residui per € 4.067.245.

Infine si accerta che la gestione di competenza ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per € 20.259.139 (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio.

## 4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 5.715.828 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 241.142.128 e gli impegni di spesa per € 235.426.300, comprensivi di 36,321 milioni di euro di partite di giro e di circa 12 milioni di euro destinati alla realizzazione del censimento permanente derivanti dall'utilizzo di una parte vincolata dell'avanzo al 31 dicembre 2013 come risulta dal Conto Consuntivo 2013, approvato con Decreto del Consiglio dei Ministri del 21/10/2014.

### 4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2014, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 204.820.964 rappresentano il 98,7% delle previsioni definitive e sono costituite esclusivamente da entrate ordinarie, visto che per l'anno 2014 non erano previste entrate censuarie.

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 196.761.740, costituiscono il 96,0% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 3.977.852, rappresentano il 2,0% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 4.081.372), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 2,0%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 96,7% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

### 4.2 Impegni

Gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2014, risultano quantificate in € 235.426.299, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 186.736.551 al netto. Questi ultimi coprono il 90,2% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 206.995.690).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 147.460.735), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 117.496.533) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 26.051.825); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 8.000.000.

Seguono le spese per interventi (€ 38.361.254) rappresentate dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici e la promozione, diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto (€ 25.992.670) e dalle spese correnti per la realizzazione del censimento permanente e ANNCSU (€ 12.368.584).

## 5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2013 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 127.551.474, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 122.073.574 se considerati al netto.

Sui residui degli anni 2013 e precedenti, nel corso del 2014 sono state effettuate riscossioni per € 111.235.070, corrispondenti al 87,2% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 16.316.404 comprensivo delle partite di giro e di € 11.718.982 al netto. La riscossione più consistente, pari ad € 106.822.951 (100% della consistenza iniziale rettificata) riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto è stata completamente riscossa nel 2014 una parte della quota del 2013.

Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 8.361.815 (51,2%) del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € 2.482.508 (15,2%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € 1.659.464 (16,6% della consistenza iniziale rettificata) ed € 1.811.381 (42,2% della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2014 si sono formati nuovi residui attivi per € 111.539.559 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 110.107.312 al netto. Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2014 ammonta ad € 127.855.963 al lordo delle partite di giro e ad € 121.826.294 al netto.

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2013 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 284.469.144, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 281.461.069 se valutate al netto.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 47.985.791. I pagamenti a residui relativi all'attività censuaria sono pari ad € 17.733.229, mentre quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 30.252.562.

L'esercizio 2014 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 236.483.354.

L'esercizio 2014 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per € 303.406.604, con un incremento del 4,6% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 289.896.559.

## 6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2014 ha rilevato un avanzo complessivo di € 24.348.799 risultante da riscossioni per € 240.837.639 e da pagamenti per € 216.488.840. L'avanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 129.602.569 a fronte di pagamenti per € 168.503.050, generando quindi un disavanzo pari a € 38.900.481.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 63.249.279. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 111.235.070, mentre i pagamenti sono pari a € 47.985.791.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2014, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 240.030.012.

Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 240.000.125,58), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.997,45), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 11.721,77) e il saldo di € 1.167,66 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo sarà trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2015, dopo aver effettuato le verifiche amministrative-contabili.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2014. Esse, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

## 7. Situazione patrimoniale e Conto Economico

La relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione Patrimoniale e il Conto economico. Si evidenzia che il prospetto della situazione patrimoniale utilizzato è quello individuato nell'ambito delle schede allegate al DPR 97/2003. Rispetto all'esercizio precedente risultano invariati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, nonché di quelle economiche.

In particolare si determina in € 2.877.602,79 il risultato della gestione economica ed in € 2.282.443,32 il risultato della situazione patrimoniale.

## 8. Conto per Centro di responsabilità

Si segnala che il consuntivo del 2014, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura per C.D.R. conforme a quella dell'anno precedente, sulla base delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

La struttura del conto consuntivo 2014 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (codice 4) e dai quattro nuovi dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formati nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS – codice 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

## 9. Attestazione tempi di pagamento.

Si accerta, infine che ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in Legge 89 del 2014 e modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, l'Istituto ha proceduto ad allegare alla relazione al bilancio consuntivo un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la

scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Per quanto attiene al primo indicatore l'Istituto ha effettuato nel corso del 2014 pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 per un ammontare pari ad € 3.455.401,38. Il secondo indice, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento dei fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Per l'anno 2014 risulta pari a -11.44 giorni. Tale risultato, rappresentando una media ponderata, risente di un numero considerevole di pagamenti effettuati in anticipo rispetto alla data di scadenza prevista contrattualmente; pertanto l'indice evidenzia il rispetto dei termini previsti dalla legge.

## 9. Osservazioni conclusive

Il collegio prende atto che nelle more dell'adozione definitiva del DPR di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, che determinerebbe un'ulteriore revisione della bozza del nuovo Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto già portata all'attenzione del Consiglio di Istituto in data 23 settembre 2013, la struttura del rendiconto è ancora quella adottata a partire dal 2012 a seguito dell'entrata in vigore del DPCM di organizzazione dell'Istat.

Si evidenzia, tuttavia che è in atto il nuovo processo di modernizzazione, che comporterà modifiche alla struttura organizzativa che dovrà adeguarsi al nuovo processo di produzione statistica e valorizzare le competenze e le conoscenze presenti in Istituto. Pertanto, la definizione della nuova struttura di bilancio attraverso la classificazione della spesa per missioni e programmi dovrà avvenire al completamento del succitato processo di riorganizzazione e comunque in tempo utile per la classificazione della spesa per il bilancio di previsione 2016. Per lo stesso motivo l'Istituto non ha potuto inserire nel conto consuntivo 2014 il prospetto riepilogativo di cui all'allegato 6 del DPR 132/2013 relativo alla rielaborazione della spesa per missioni e programmi.

Si prende, altresì, atto che a decorrere da marzo 2014, l'Istituto, ai sensi dell'art. 4 del DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e della nota MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. 10144 del 4 febbraio 2014, ha aderito alla sperimentazione sull'adozione del nuovo piano dei conti integrato di cui allo stesso DPR. A tal proposito si riscontra che, seguito dei lavori effettuati in sede di sperimentazione, con Delibera DGEN/RAG n.1 del 3 febbraio 2015, l'Istituto ha adottato, con decorrenza per l'anno finanziario 2015, il succitato piano dei conti, mediante raccordo tra gli articoli di cui ai capitoli oggetto di approvazione del bilancio di previsione 2015 e le voci del modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui al citato DPR 132/2013.

Ciò premesso, L'Istat espone un avanzo di competenza pari ad € 5.715.828. Al riguardo il Collegio, prende atto che anche quest'anno il risultato di competenza risulta essere positivo anche se in misura inferiore rispetto al risultato dell'anno precedente. La gestione complessivamente evidenzia un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € 64.479.372, di cui € 33.619.256 costituiscono la quota indisponibile.

La relazione di accompagnamento al consuntivo, relativamente alla quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 33.619.256, fa presente che essa è il risultato della somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014, ai fini dell'ulteriore realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1, c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, secondo il quale "Per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con particolare riferimento a quelle derivanti dall'attuazione degli obblighi comunitari in materia statistica, è autorizzata la spesa di 18 milioni di euro annui ..".

Nello specifico, il vincolo posto sull'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 è di € 16.606.298, al quale è da aggiungersi un'ulteriore quota per l'anno 2014 pari ad € 17.012.958 corrispondente all'assegnazione statale destinata alla realizzazione degli obblighi comunitari per l'anno in esame.

Entrambi i vincoli sono coincidenti con le assegnazioni statali, al netto dei tagli subiti in corso d'anno, previsti sul capitolo 1680 - piano di gestione 3 - del Bilancio dello Stato.

In riferimento, invece, all'avanzo disponibile pari ad € 30.860.116, tenuto conto delle osservazioni di questo Collegio nella relazione al consuntivo 2013 nonché delle osservazioni di cui alla relazione della Corte dei Conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli anni 2012 e 2013, delle linee strategiche del mandato del Presidente, delle comunicazioni dello stesso Presidente nel corso dei precedenti Consigli di Istituto, anche in ordine alla realizzazione della sede unica di Pietralata, nonché del progetto di modernizzazione in atto, il collegio dei revisori dei conti prende favorevolmente atto di quanto emerge dalla relazione in ordine alla possibilità di poter utilizzare, parte o tutta, della predetta quota di avanzo di amministrazione disponibile a tale finalità, in coerenza con le risultanze delle verifiche di fattibilità ed attuazione in corso.

Ciò in quanto, per un ente pubblico non economico, l'obiettivo essenziale della gestione, da verificare costantemente, consiste nel raggiungimento di uno stabile equilibrio, assicurando il proficuo impiego delle risorse disponibili per realizzare gli scopi istituzionali programmatici e le scelte strategiche predeterminate in fase di redazione del bilancio di previsione. In sostanza, lo scopo di qualsiasi ente pubblico non è quello accumulare risorse, bensì quello di utilizzare proficuamente le risorse disponibili per la migliore realizzazione del pubblico interesse.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2014 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2014 e nella presente relazione.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**



Two handwritten signatures in blue ink. The first signature is 'Alfredo Pupillo' and the second is 'Massimo Pirelli' with 'per primo' written below it.

**DELIBERAZIONI  
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI  
STATISTICA**

PAGINA BIANCA

COD	
-----	--



DELIBERAZIONE		
16	RAG	29/07/15
NUM.	AREA	DATA

## Istituto Nazionale di Statistica

### IL PRESIDENTE

- Visto l'art. 22 del Dlgs. del 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il Riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica;
- Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visto l'Atto Organizzativo Generale n. 1 approvato con deliberazione CCCXXXVI del 26 luglio 2011 dal Consiglio dell'Istituto e s.m.i., concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica e successive modifiche e integrazioni;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n.196 del 31 dicembre 2009;
- Visto il DPR 97/2003;
- Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2014 deliberato dal Consiglio nella seduta del 29 ottobre 2013;
- Visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio in data 10 settembre 2014 e 17 dicembre 2014;
- Visto lo schema del conto consuntivo per l'anno finanziario 2014 predisposto dal Direttore generale e corredato dalla relazione illustrativa del Presidente;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2014 allegata al verbale n. 1580 del 30 aprile 2015, con il quale il citato Collegio formula un giudizio di regolarità amministrativa;
- Considerato che le cariche dei componenti del Consiglio d'Istituto sono decadute in data 5 febbraio 2015, per scadenza anche dei termini dell'istituto della prorogatio e che la procedura di costituzione del nuovo Consiglio è ancora in corso;
- Visto l'art.3, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011 con il quale si dispone, tra l'altro, che il Presidente provveda nelle materie e per gli atti

COD	
-----	--



DELIBERAZIONE		
16	RAG	23/07/15
NUM.	AREA	DATA

## Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

delegati dal Consiglio, ovvero nei casi d'urgente necessità, salvo ratifica da parte dello stesso organo nella prima riunione successiva;

DELIBERA

il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2014, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che forma parte integrante della presente deliberazione e salvo ratifica da parte del Consiglio d'Istituto nella prima riunione utile, non appena emanato il DCPM di nomina dei componenti il Consiglio stesso.

Sede, 23/07/2015

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giorgio Alleva)

*Giorgio Alleva*



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Estratto del verbale

#### Consiglio

#### Seduta del 12 gennaio 2016

Il giorno 12 gennaio 2016 alle ore 11,00 presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

#### Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Conto consuntivo 2014
3. 1° e 2° elenco di variazione al bilancio 2015
4. Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e allegato programma triennale dei lavori 2016-2018
5. Progetto di modernizzazione
6. Varie eventuali

Sono presenti: il Presidente Prof. Giorgio Alleva, i consiglieri Prof.ssa Daniela Cocchi, il Prof. Pier Paolo Italia e il Prof. Maurizio Franzini.

Per il collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Presidente Prof. Calogero Piscitello, la Dott.ssa Ines Russo, membro del Collegio e la dott.ssa Cecilia Maceli, membro supplente della Dott.ssa Maria Barilà.

È presente il delegato della Corte dei Conti Dott. Tommaso Cottone. È assente la Prof.ssa Silvia Biffignandi.

Svolge le funzioni di segretario il Dott. Tommaso Antonucci.

Omissis

#### 1. Conto consuntivo 2014

Ai sensi del regolamento di contabilità vigente in Istituto, viene sottoposto al Consiglio il conto consuntivo 2014, ai fini della ratifica. Il conto consuntivo 2014 è stato deliberato dal Presidente, ai sensi dell'art.3, comma 3 del Regolamento dell'Istat, con deliberazione 16/ RAG del 29/07/ 2015, previo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori nella seduta del 30 aprile 2015.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AS'.

Omissis

Il Consiglio, dopo ampio dibattito, approva il conto consuntivo 2014, adottando la seguente deliberazione.

### **CDV DELIBERAZIONE**

#### **IL CONSIGLIO**

- Visti gli artt. 19, 22 e 23 del decreto legislativo n. 322/89;
- Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 166;
- Visto l'art. 3, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Visto l'art. 13 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Visto l'art. 6 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto approvato dal Consiglio nella seduta del 27 novembre 2003;
- Vista la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2014 e pluriennale 2014-2016 deliberato dal Consiglio nella seduta del 29 ottobre 2013;
- Esaminato il 1° elenco di variazione al bilancio di previsione 2014 deliberato dal Consiglio in data 10 settembre 2014;
- Esaminato il 2° elenco di variazione al Bilancio di previsione 2014, deliberato dal Presidente con deliberazione DGEN/RAG n. 21 del 28 novembre 2014 per i punti B, C e D e dal Consiglio nella seduta del 17 dicembre 2014 per il punto A;
- Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2014 predisposto dall'amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al conto consuntivo per l'anno 2014, allegata all'adunanza del 30 aprile 2015;
- Vista la deliberazione n. 16/RAG del 29 luglio 2015 con la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011, il Presidente ha deliberato il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2014, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata quale parte integrante della delibera stessa, salvo ratifica da parte del Consiglio dell'Istituto nella prima riunione utile;
- Sentita l'esposizione del Direttore generale;
- Su proposta del Presidente;
- Nella seduta del 12 gennaio 2016

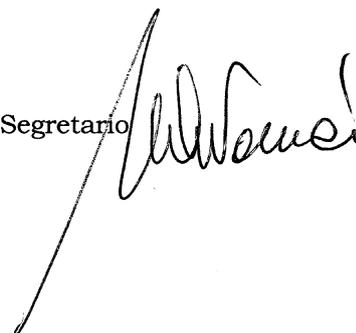
**DELIBERA**



La ratifica della delibera n. 16/RAG del 29/07/2015 relativa al conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2014, tenuto conto del parere favorevole espresso nell'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, quale parte integrante della delibera stessa.

Omissis

Il Segretario



PAGINA BIANCA